

49

Idro

INFORMA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Idro

2

0

1

8

LUGLIO

SOMMARIO

- | | | | |
|-----------|--|-----------|---|
| 3 | Udite Udite! Progetto nuova galleria del lago d'Idro. Tutto da rifare! | 13 | Scacchi e dintorni |
| 5 | Lavori in corso | 14 | Monumento ai caduti della grande guerra |
| 6 | Un calcio verso il futuro | 16 | Chi dorme... Non piglia pesci
Gara di pesca alla trota: nuovo atto |
| 8 | Gli occhi dei bambini come specchio dell'arte | 17 | Idroman 2018... Alquanto terribile |
| 9 | Un' instancabile presenza | 18 | Un anno vissuto sportivamente |
| 10 | Grünau Fest... Per una rinnovata amicizia | 19 | Una domenica particolare |
| 12 | Idro Buskers festival 2018 | 20 | La fluitazione |
| | | 22 | Puli...Amo Idro 2018 |

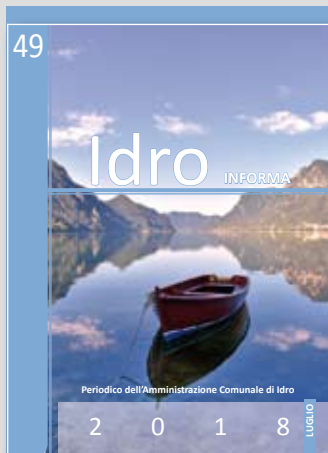


Immagine di copertina
di Dalida Silvestri

INFORMAZIONI TECNICHE Comitato di Redazione

Giuseppe Nabaffa
Alberta Bonardi
Alessandra Vittici
Alessandro Crescini
Federica Bolpagni
Gianfranco Archetti
Paola Righetti

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Giuseppe Nabaffa
Alessandro Milani
Marta Pizzoni
Sergio Rizzardi
Gianfranco Archetti
Claudio Guerra
Gruppo Sport e tempo libero
Ass. Uso Civico di Pesca
lago d'Idro
Ass. Matti per gli scacchi

Sede di Redazione

Comune di Idro
Via S. Michele, 81
25074 IDRO
tel. 0365.83136
e mail: idroinforma@libero.it

Realizzazione e Stampa

DISEGNOIMMAGINE snc
Vestone - BS

Registrazione presso il
Tribunale di Brescia
n. 40/2002
in data 17 ottobre 2002

vi ricordiamo che...

Idro Informa lo fate anche voi!

Inviare contributi, articoli, immagini all'email

idroinforma@libero.it o contattate direttamente la redazione!

UDITE UDITE! *Progetto Nuova Galleria del Lago d'Idro.*

Tutto Da Rifare!

L' inettitudine, l'incapacità e l'arroganza dell'apparato burocratico e politico di Regione Lombardia non ha limiti di decenza.

Come ben sapete, Regione Lombardia per mezzo della sua partecipata Infrastrutture Lombarde s.p.a., sta **tentando** di portare a termine il progetto per la realizzazione delle Opere di "Regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro". Sì, ho volutamente scritto **"tentando"** perché questo è il Verbo corretto per far comprendere l'incapacità della Regione a gestire le procedure di approvazione del sopra citato progetto e che da quando si è dovuta confrontare con il Comune di Idro, che in parte contrasta queste inadeguate e subdole opere, è entrata nello smarrimento più assoluto.



Non ha pubblicato e si rifiuta di pubblicare sul bollettino regionale la nostra variante al PGT perché quest'ultima non contiene le opere che la Regione vorrebbe imporci. Ricordo che tempo fa, qualcuno aveva sbandierato ai quattro venti che avrebbero realizzato le opere anche senza il consenso dell'amministrazione comunale di Idro: niente di più falso! E' infatti dimostrato che è sufficiente che le stesse opere non siano state inserite nello strumento urbanistico (P.G.T.) adottato dal consiglio comunale per impedire di realizzarle.

Ma i ricatti della Regione continuano. Sono arrivati infatti a chiederci la restituzione dell'acconto che Regione stessa aveva erogato per la progettazione delle "opere compensative dell'accordo 2008" solo perché l'amministrazione comunale di Idro non ha accettato il ricatto di firmare il decreto 488, in quanto nello stesso era dichiarato che **"i sottoscrittori dovevano accettare incondizionatamente le opere dell'accordo 2008 e tenere comportamenti collaborativi affinché queste potessero essere eseguite, pena il rimborso del finanziamento"**. Nella sostanza non avremmo più potuto esprimere alcun giudizio

nel merito.

Sono anni che l'amministrazione, in ogni sede e con ogni mezzo, segnala e denuncia che l'opera come progettata non ci mette in sicurezza... e cosa veniamo a scoprire?

All'incontro del 31 maggio u.s. presso la Prefettura di Brescia vengo a conoscenza di un verbale di una precedente riunione convocata dal Prefetto il 20 aprile in cui Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) di Infrastrutture Lombarde ha dichiarato che: **".....le verifiche sulla funzionalità della nuova galleria hanno evidenziato l'insufficienza della portata della stessa (200 mc. anziché i necessari 330,00 mc.) pertanto è stata sospesa la progettazione per la riconfigurazione del progetto di ridimensionamento della galleria con modellazione in scala del nuovo progetto dalla quale sono emerse nuove criticità che rendono necessari ulteriori correttivi ..."**.

Già il fatto che la galleria da loro progettata per metterci in sicurezza avrebbe dovuto avere la capacità di scaricare 330 metri cubi di acqua al

secondo, ma nella realtà ne avrebbe scaricati 130 in meno, è gravissimo! Senza aggiungere che dalle prove sul modello fisico di errori ne sono emersi tantissimi altri. Purtroppo questo tipo di procedura che la Regione sta portando avanti, ci riporta indietro nella storia delle famose "tragedie annunciate".

Gravissimo! Nella sostanza il RUP di Infrastrutture Lombarde (Regione Lombardia) ha candidamente conclamato un grave errore progettuale con tutte le conseguenze del caso. Pertanto, nei prossimi mesi si dovrà redigere un nuovo progetto, convocare una nuova conferenza dei servizi e forse anche una nuova gara d'appalto. Questi non sono piccoli errori, come riportano i comunicati stampa pilotati da Regione Lombardia. Credetemi, per i piccoli errori progettuali non si riconvocano le riunioni delle conferenze di servizi.

È bastato realizzare un modellino in scala dell'intera galleria, per dimostrare che i calcoli teorici degli illustri ingegneri incaricati da Infrastrutture Lombarde s.p.a. erano completamente errati. Auspico che

il MIT (Ministero Infrastrutture Trasporti) pretenda il modello in scala anche della nuova traversa; e vi assicuro che anche qui ne vedremo delle "belle".

Carissimi cittadini non temete. Alla luce di tutto ciò, ho già inviato segnalazioni e richieste di chiarimenti a chi di dovere: alla Prefettura, ad Infrastrutture Lombarde s.p.a ed all'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione). E altre ne invierò.

Se riflettiamo tutto questo è drammatico, perché stiamo parlando di opere che ci avrebbero dovuto mettere in sicurezza. Regione Lombardia ha redatto il progetto per le opere di "regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro", lo ha approvato, convalidato, ha istruito la gara d'appalto, ed ha affidato alla ditta aggiudicataria la progettazione esecutiva con la conseguente realizzazione delle opere. Sarebbe come se incaricassimo di redigere il progetto esecutivo delle opere per la messa in sicurezza della nostra casa alla stessa ditta che deve realizzarle.

Doveroso ricordarvi che in questi ultimi anni l'amministrazione comunale di Idro in ogni riunione, ad ogni incontro, ha denunciato le contraddizioni del progetto, evidenziando l'incoerenza dei dati riportati nelle relazioni e nelle tavole progettuali, con le finalità delle opere. Ricordo, come

fosse ieri, l'incontro a Roma presso la sezione IV del consiglio superiore dei Lavori Pubblici, le facce sbiancate degli illustri commissari quando ho dichiarato il voto contrario del Comune di Idro spiegando loro che: alla luce delle dichiarazioni contenute nel verbale, la commissione aveva il dovere di bocciare il progetto definitivo, pretendendo l'adeguamento dello stesso alle norme vigenti, non come hanno fatto demandando il rispetto delle stesse al progetto esecutivo. Ora stanno emergendo errori già noti e denunciati in più sedi dalla nostra amministrazione.

L'impresa ITINERA s.p.a. che ha vinto l'appalto con un ribasso del 35,07% ora deve adeguare il progetto alle prescrizioni, facendo attenzione che le modifiche per l'adeguamento non superino l'aumento del 20% dei costi, pena la risoluzione del contratto. Chiaro che l'impresa farà carte false pur di contenere l'aumento dei costi sotto il 20%, oppure farà causa ad Infrastrutture Lombarde S.p.A per l'inadeguatezza del progetto definitivo messo a gara.

Come più volte evidenziato, ritengo che il procedimento amministrativo sia stato capovolto iniziando dall'atto finale, partendo per l'appunto dalla sigla dell'accordo di programma del 2008, tra il soggetto proponente Regione Lombardia e i soggetti che ne

subivano le negative conseguenze, ovvero i comuni rivieraschi. Il procedimento corretto doveva iniziare con una partecipata conferenza istruttoria, proseguire con l'elaborazione di un progetto condiviso che recepisce i vari nulla osta e le varie autorizzazioni dagli enti competenti, per poi addivenire alla conferenza di servizio decisoria e alla sigla dell'accordo di programma con gli enti locali. Non come è stato fatto al contrario.

Ma quale sicurezza? ma quale tutela Ambientale? Non serve essere degli accademici per comprendere che la realizzazione di una diga con la capacità d'invaso di 35.000.000 di metri cubi d'acqua per usi irrigui ed idroelettrici contrasta con la messa in sicurezza dei territori e che, modificare l'alveo di un Fiume con subdole giustificazioni non è un intervento di tutela e rispetto dell'ambiente naturale.

Tutela ambientale e Sicurezza del territorio sono di competenza del Sindaco e su questo non transigo! Questi due importanti elementi hanno consentito alla mia amministrazione di averla fin'ora vinta contro la prepotenza e l'arroganza di una Regione che non sa dialogare e rapportarsi con il proprio territorio.

Buone Vacanze a Tutti



***I**l comune di Idro piange, con la sua città partner di Grünau im Almtal, la scomparsa del borgomastro Alois Weidinger, mancato a seguito di un tragico destino. Alois era più che un amico per tutti noi, era un uomo che della fratellanza tra i popoli aveva fatto il suo credo.*

Cordiale, persona aperta e vitale, capace di trasmettere entusiasmo agli altri, con lui abbiamo condiviso il gemellaggio tra le nostre due comunità, abbiamo costruito un futuro di aggregazione tra le genti e posato la prima pietra di una strada che avremmo voluto tanto percorrere insieme. Alois purtroppo non c'è più, ma di lui ci rimarranno e faremo tesoro di ciò che ha saputo trasmetterci. Le nostre più sincere condoglianze alla moglie Margit, ai suoi figli e a tutti i suoi famigliari. Grazie Alois.

Lavori in corso

Prendo l'occasione per comunicare attraverso le pagine di Idroinforma l'andamento dei lavori pubblici in fase di attuazione, terminati e quelli che andremo a progettare. Nonostante il momento difficile e la scarsità di fondi, non possiamo arrenderci alle limitazioni economiche, talvolta imposte dal governo centrale. Così, nonostante alcuni sembrano lavori di scarsa rilevanza, ma pur sempre indispensabili per il territorio, abbiamo deciso di intervenire là dove ci fosse più necessità.

I lavori sicuramente visibili a tutti sono quelli che sono stati effettuati per il miglioramento della pavimentazione stradale, fatti per rendere più sicure le nostre strade e dare un aspetto più decoroso al nostro paese. In tale progetto sono stati inclusi anche i rifacimenti delle caditoie usurate, la sistemazione dei marciapiedi, lavori questi che rientrano nell'ambito dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

In alcuni tratti noterete che i marciapiedi sono stati completamen-

te asfaltati, mentre in altri è stato ripristinata l'originaria pavimentazione dopo che si è proceduto all'eliminazione delle sconnesioni e dei corposi dislivelli che causavano non poche difficoltà al transito pedonale.

L'intervento, già messo in atto per un totale di € 500.000 derivanti dai contributi dei comuni confinanti, compreso di progettazione, toccherà tutte le frazioni del paese e alcune strade al di fuori del centro; e anche qui come è già stato fatto, riguarderà la sostituzione delle caditoie ammalorate, una fresatura di 3/4 cm e la pulizia del piano di posa che vedrà poi una successiva asfaltatura, con il ripristino delle corrette pendenze della superficie al fine di permettere il defluire delle acque.

I progetti in cantiere sono solitamente accompagnati da un progetto complementare che si avvarrebbe degli eventuali ribassi d'asta per la sua realizzazione. Quindi se ribasso ci sarà, un nuovo intervento interesserà via Fornaci, che verrà dotata di illumina-

zione; la strada che attualmente porta alla zona artigianale, prossimamente condurrà alla futura Isola ecologica.

Altra opera, che oserei definire minore ma che serve a definire meglio l'aspetto turistico del nostro comune è stata la riqualificazione della zona alla fine di via Lombard, dove si trova ora una comoda area pic-nic attrezzata con tavoli e panchine; l'area è stata messa in sicurezza, come la vicina ciclo-pedonale Crone-Vantone, con la posa di massi che impediscono l'accesso ai veicoli a motore.

Da perfezionare e ultimare questo tratto della pista ciclo-pedonale che a breve verrà dotata di apposita segnaletica.

Per finire segnalo il rifacimento completo del ponte ciclopedonale, sul torrente Neco, che collega nuovamente la passeggiata Lemprato-Crone.



Un calcio verso il futuro

Non c'è che dire: il nuovo campo da calcio del nostro paese è proprio uscito bene.

Ed è stato emozionante entrare dal cancello, che lo teneva separato da Idro per i lavori in corso, e calpestare il soffice manto in erba sintetica che lo riveste. Coinvolgente è stato vedere il sindaco, don Marco e le autorità convenute trattenere il nastro tricolore che a breve sarebbe stato tagliato per dare inizio all'inaugurazione dell'impianto sportivo fortemente voluto dalla nostra Amministrazione Comunale.

La manifestazione per il debutto del campo è avvenuta in una splendida cornice di pubblico, attirato anche dal calendario dell'evento che aveva in serbo promesse mantenute: Beppe Baresi e Roberto Pruzzo come testimonial d'eccezione della cerimonia. Presenze, le loro, alquanto gradite sia dagli organizzatori della festa che dai tanti tifosi che si sono abbracciati ai due ex calciatori per farsi immortalare in foto che rimarranno nella memoria.

Da bravi giocatori di calcio, Beppe si è poi esibito fuori dal campo in palleggi con i ragazzi che poco dopo sarebbero scesi sul terreno di gioco per calcare il nuovo manto sintetico; Roberto invece si è infilato direttamente sul "palco sportivo" a fare da supporto tecnico e supporter ai ragazzi che per un'ora si sono confrontati nelle tre partite di calcio in programma.

Perfetto? Forse anche qualcosa di più; anche se la festa è stato solo il pretesto per consegnare ai ragazzi del nostro paese, attraverso le mani di don Marco, della Parrocchia di San Michele Arcangelo e del G.S.O. Idro, questo impianto che li vedrà interpreti durante il campionato di calcio.

Ora spetta a loro onorare questa opera, con spirito sportivo e di

aggregazione, con addosso quella fame di sport che li aiuterà a crescere come persone e diventare -e questo è un augurio- ottimi calciatori. Poi, ciò che conta è che si divertano.

Doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'impianto, a partire da chi l'ha voluto, per giungere alla Parrocchia che con l'Amministrazione Comunale ha siglato gli accordi per la convenzione. Grazie al G.S.O. Idro che per l'inaugurazione ha riunito le squadre e organizzato le partite di calcio. Un ringraziamento alle autorità presenti, alle Forze dell'Ordine e al Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia. Un omaggio anche a chi da dietro le quinte ha preparato il rinfresco, sempre gradito in ogni occasione. Grazie a Baresi e a Pruzzo che si sono resi disponibili in ogni frangente della cerimonia. E grazie anche a chi ha organizzato l'evento, riuscendo a riunire intorno al nuovo impianto sportivo la gente di Idro, e non solo, per una festa di sport: AP-GROUP di Lecco.



CAMPO DI CALCIO



“Gli occhi dei bambini come specchio dell’arte”

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno ed il concludersi della programmazione, le educatrici del nido hanno pensato alla creazione di un nuovo progetto: una mostra dedicata alle opere d'arte create dai bambini! L'idea è nata prendendo spunto da un altro progetto realizzato nel 2002 nel comune di Bologna, ispirato a sua volta al lavoro artistico di Alberto Burri. Questa mostra racchiudeva le opere di bambini di asili nido e scuole dell'infanzia ed ha contribuito alla comprensione del singolare significato delle creazioni dei bambini, conclusasi poi con la pubblicazione nel 2004 del libro “Bambini, arte, artisti”.

Le formichine, così si chiama la nostra sezione, protagoniste del progetto, saranno 8 bambini di età compresa tra i 31 mesi ed i 3 anni che, attraverso le varie attività svolte durante le routines del nido, daranno vita a personalissimi quadri realizzati con collage di vari materiali o tramite diverse tecniche come quella della pittura verticale.

Scopo principale del progetto sarà proprio quello



di approfondire lo sguardo sui lavori dei bambini più piccoli, spesso sottovalutati a causa della tenera età, ma che in realtà nasconde sempre un pensiero originale: in primo luogo sullo studio delle materie prime, attraverso le quali ognuno di loro scopre abbinamenti di consistenze e forme diverse; proseguendo poi con la singolare scelta di accostare ogni elemento secondo una propria logica di pensiero. Infine, la realizzazione del bambino è data dalla sorprendente scoperta delle proprie capacità e dalla consapevolezza di lasciare una traccia di sé nel proprio operato.

Mai sottovalutare, quindi, la creazione di un bambino....se riusciremo ad osservarla attentamente con i suoi occhi, scopriremo una meravigliosa opera d'arte!

La mostra verrà esposta per tutto il mese di agosto, nella sala d'ingresso comunale, accessibile a tutti durante gli orari di apertura al pubblico. Ogni opera d'arte sarà correlata da una serie di informazioni e foto che aiuteranno i visitatori nella comprensione delle stesse.

Vi aspettiamo numerosi.... non resterete delusi!

Un'instancabile presenza



ha fatto lui con tanta passione per il prossimo ad un lavoro socialmente utile come quello che ha svolto per tanti, difficilmente si metterà in un angolo.

Ieri, in uno degli uffici comunali, sulla scrivania e ben in ordine, stavano sistemati il cappello che si è messo in testa per anni e la paletta che ha usato per dirigere il traffico veicolare e dei pedoni. Stavano lì, a riposo, in una sorta di fine corsa, quasi intristiti per la fine alla quale Bruno li ha confinati.

Anche loro penseranno che è finita un'epoca. Anche loro, un

cappello e una semplice paletta si accorgeranno che non sarà certo come prima.

A noi, invece, rimarrà il ricordo della presenza del nonno Bruno, il nonno-vigile di un'intera comunità, presenza stampata nella mente e di tutti e che, come una cartolina, sopravvivrà nei tempi. Sicuramente, non vederlo all'inizio del prossimo anno scolastico brandire con gentilezza ed educazione la sua paletta, un po' rattristerà chi lo conosce e lo stima. Grazie Bruno. Grazie di cuore per la tua instancabile e preziosa presenza.

Per quanti anni lo abbiamo visto "dirigere" il traffico fuori dalle scuole è difficile dirlo.

Pare quasi che il nostro "nonno-vigile" sia stato per un tempo in-calcolabile una parte integrante di questa istituzione e che, mancando il suo intervento, l'inizio e la fine delle lezioni non potesse avvenire, quasi che la campanella senza di lui non potesse suonare. Con la sua presenza all'ingresso delle scuole elementari (a me piace chiamarle ancora così), infondeva sicurezza in genitori e alunni, trasmetteva agli automobilisti quel buona dose di senso civico che li consigliava di rallentare, rispettando il codice della strada e la vita dei quei ragazzi che Bruno Colbrelli, paletta alla mano e cappello calcato in testa, difendeva a "paletta tratta".

Oggi purtroppo, Bruno, conosciuto e stimato da tutti, alunni e genitori in primis, ha deciso di appendere la paletta al chiodo e di dedicarsi ad altro. Certo, lo vedremo ancora circolare a bordo della sua imponente ruspa, perché di sicuro, chi si dedica come



Grünaufest...

per una Rinnovata Amicizia

6 giugno 2015-2 giugno 2018: sono passati tre anni dalla firma del gemellaggio tra Grünaufest im Almtal e Idro. A firmare quell'accordo tra le due comunità, quel giorno del 2015 c'erano il nostro sindaco Giuseppe Nabaffa e il borgomastro austriaco Alois Weidinger, venuto purtroppo a mancare alla fine dello scorso anno a causa di un grave incidente accadutogli in montagna.

Il lutto, che non ha colpito solo Grünaufest im Almtal ma anche il nostro paese, ha segnato profondamente entrambe le comunità, riuscendo comunque ad unire ancora di più i due paesi, proprio in memoria di uno degli artefici di quella storica firma.

Così, per rinsaldare ulteriormente il patto di fratellanza, a giugno di quest'anno, una nutrita delegazione di abitanti del paese d'oltralpe è arrivato a Idro per una tre giorni di festa e cultura.

Ad accompagnare le settanta persone giunte a Idro in autobus, pulmino e automobili al seguito, il nuovo primo cittadino di Grünaufest im Almtal, Wolfgang Bammer, giovanissimo borgomastro austriaco.

Giunti il giovedì sera e preso alloggio presso le strutture ricettive del nostro paese, la visita a Idro dei gemellati si è trasformata subito in una festa per tutti. A fare gli onori di casa l'Amministrazione comunale che ha accolto i graditi ospiti in una cena di benvenuto, durante la quale i sindaci si sono scambiati i saluti.

Venerdì partenza di prima mattina e visita a Bagolino, condotti da una guida esperta che ha accom-

pagnato i gemellati alla scoperta del borgo della Vale del Caffaro. Nel pomeriggio, grazie anche alle condizioni atmosferiche ideali, non è potuta mancare la gita con "l'Idra" sulle acque dell'Eridio, esperienza piaciuta moltissimo e vissuta con vero interesse da tutti i naviganti.

Sabato, la comitiva si è divisa in due gruppi: il primo è salito alla Rocca d'Anfo; il secondo ha visitato Idro, guidato da Federica Bolpagni che ha raccontato delle bellezze del nostro paese.

Nel pomeriggio di sabato, appena prima che iniziassero le danze, una delegazione di Kameradschaftsbund di Grünaufest (gruppo analogo ai nostri gruppi alpini) si è recato in visita alla sede del Gruppo Alpini di Idro per stringersi in un sincero abbraccio tra persone che della fratellanza e del volontariato sono i portavoce principali.

E poi, la festa. Raccontare per filo e per segno ciò che è accaduto sabato 02 maggio sarebbe troppo lunga. Ma in un mix di degustazioni austriache e italiane, musica eseguita da una band di ottoni giunti da Grünaufest im Almtal e da "Manisporche" gruppo italiano che ha cantato canzoni di cantautori italiani, la festa si è dispiaciuta fino a notte. Tra l'altro e assai interessante, in una sorta di abbraccio fraterno esprimevano artigiani austriaci e italiani, a ratificare l'amicizia che si è instaurata tra le due comunità.

All'interno della manifestazione, lo scambio di doni tra il sindaco Nabaffa e il borgomastro Bammer, i ringraziamenti doverosi a tutta l'organizzazione, in partico-

lare ai nostri cari Veronika Drack e Erich Hametner che si sono adoperati affinché la visita a Idro dei gemellati riuscisse alla perfezione.

Peccato che sia durato troppo poco e che i tre giorni se ne siano volati in fretta, nonostante siano stati pieni di emozioni. Come sempre, quando si attendono questi eventi con trepidazione o si aspetta con gioia la visita di un caro amico, il distacco lascia sempre l'amaro in bocca.

Nient'altro da dire se non darsi appuntamento alla prossima, che speriamo sia a breve. Anche perché, il gemellaggio nato per costruire qualcosa insieme è uscito rafforzato da questa festa. Ora dobbiamo continuare, affinché le premesse impostate nel 2015 da Giuseppe e da Alois, coinvolgano maggiormente le nostre due comunità e abbiano un seguito significativo.

Grazie a chi si è dato da fare ai fornelli e al banco bar, offrendo piatti e degustazioni delle tradizioni di entrambi i paesi. Grazie ai tanti volontari di Idro che con non poca fatica, ma anche ormai con tanta esperienza hanno contribuito a rendere indimenticabile GRÜNAUFEST.



GRÜNAU FEST



Idro Buskers Festival 2018

Ricordo = Sabato 7 luglio 2018.

5-4-3-2-1: Via!

La Quarta edizione dell'Idro Buskers Festival è iniziata con una bella forte piovuta! Pioggia ad est e ad ovest. Da nord a sud.

Insomma pioggia! Ma niente paura!

Come dice la canzone "The Show must go on!", lo spettacolo è iniziato ed è andato avanti.

La pioggia poi è rimasta incantata dagli artisti nelle piazze e nei cortili del borgo e ha deciso di godersi dall'alto, zitta zitta, gli spettacoli.

Le grosse e grasse nuvole incombevano sul paese ma lei, la pioggia, ha deciso di stare a guardare scendendo giù ogni tanto per non disturbare troppo la serata. Mi sa che voleva anche lei (sempre la

pioggia) essere protagonista di un giorno indimenticabile!

Questa quarta edizione del Festival è stata ricca di artisti di vario genere: dal circo contemporaneo alle bolle di sapone, dalla danza aerea alle marionette, dalla giocoleria ai trampoli e il tutto è stato contornato da musica dal vivo. Più di trenta artisti insieme!

Il traghetto "Idra" ha ospitato una band per il tour del lago e numerosi spettacoli si sono susseguiti poi nel borgo di Crone sino a mezzanotte.

Il villaggio si è trasformato in un

magico e divertente labirinto di colori.

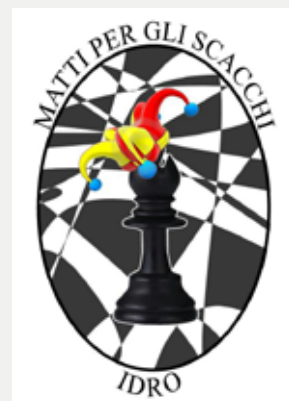
Gli abitanti del paese hanno collaborato con entusiasmo alla realizzazione del Festival che ormai è diventato tradizione del lago d'Idro.

Dunque, ch'altro dire?

L'Idro Buskers Festival è destinato a migliorare ed ingrandirsi sempre di più negli anni per una comunità che cresce e conserva una coscienza multimediale oltre il tempo. Felice di essere stato presente. E tu?



Scacchi e dintorni



Inserito come ogni anno nel calendario manifestazioni della Pro Loco, anche quest'anno è andato in scena alla Tensostruttura il Torneo di Scacchi, giunto alla sua 5° edizione.

Quest'anno, nonostante gli sforzi intrapresi dall'Associazione Matti per gli Scacchi per la promozione del gioco nelle scuole del nostro paese, il torneo non ha raccolto le adesioni degli altri anni. Gli iscritti alla manifestazione, realizzata in collaborazione con la Società Torre e Cavallo e con il Patrocinio del Comune di Idro, malgrado l'esiguo numero di presenze, si sono comunque sfidati per l'intera giornata di domenica 17 giugno.

I primi scontri sulla scacchiera si sono avuti alle 09,00; alle 12,00 si è raggiunta una tregua per il pranzo, ma le ostilità sono subito riprese nel primo pomeriggio per finire verso le 17,00 quando è stata stilata la classifica finale.

Due le categorie: Under e Senior che si sono confrontati alla pari,

fino allo scontro finale che ha dichiarato vincitori e vinti.

Nella categoria Under, si sono classificati nell'ordine Emma Rizzardi, Davide Podavini e Riccardo Petrini; la categoria Senior ha visto primattore Aristide Zorzi al quale ha dato filo da torcere il nostro Giuliano Pizzoni, tallonato da Carmine Piccerillo.

Terminate le ostilità e consegnati i meritati premi ai primi tre classificati delle due categorie, un breve rinfresco ha concluso la giornata scacchistica.

Da segnalare l'impegno da parte delle due associazioni scacchistiche a confrontarsi per un importante evento da organizzare l'anno prossimo, al fine di giungere ad assegnare a Idro una tappa del Gran Prix; e la presenza ai Campionati Regionali svoltisi a Erba in Provincia di Como di quattro nostri giovani scacchisti, ai quali vanno i nostri complimenti: Emma Rizzardi, Alessandro Gabriel Orsi, Riccardo Petrini e Giovanni Bonardi.

Monumento ai caduti della grande guerra

Negli anni 20 del secolo scorso, dopo la prima guerra mondiale, in ogni città e paese vennero eretti mausolei, monumenti, edifici, intitolate vie, a ricordo dei caduti per la patria in quel tragico evento. Purtroppo, tra questi numerosi nostri concittadini. Anche nel nostro paesello si volle testimoniare e ricordare, posando una stele con l'elenco dei caduti che fu ubicata nei pressi della chiesa parrocchiale di San Michele. Anche dopo la seconda guerra mondiale purtroppo ci fu la necessità di aggiornare il triste elenco, applicando una nuova piastra marmorea sulla stele preesistente.

Fu naturalmente questa una soluzione provvisoria in attesa di una sistemazione più decorosa che fu attuata negli anni '50 con la costruzione dell'attuale monumento.

La vecchia stele fu rimossa e "provvisoriamente" depositata adagiata nel minuscolo praticello che divide il campanile con la canonica e qui vi rimase per anni, fino a quando non furono realizzati i nuovi parcheggi sul lato nord della chiesa dove a margine di questi trovava finalmente dimora.

Questa primavera, nel censire vecchie fotografie, trovammo delle testimonianze inerenti alla vecchia stele che destò in noi interesse e curiosità. Volendo saperne di più siamo stati sul posto notando lo stato di degrado del monumento, causato principalmente dall'esposizione continua alle avverse condizioni atmosferiche. Soprattutto le incrostazioni calcaree formatesi nel corso degli anni rendevano ormai impossibile la lettura delle sottostanti incisioni. In quello stato, al passante quella vista non destava alcun interesse, non si capiva cosa rappresentasse quel piccolo monumento.

Ci venne spontaneo considerare indispensabile una radicale pulizia e recupero che, su nostro invito, fu preso in carico dai nostri meravigliosi e sempre disponibili alpini.

In una mattinata, una squadra con idropulitrice e con prodotti idonei al caso, pazientemente riportavano alla luce e all'antico splendore questa preziosa testimonianza.



Idro 04/11/1948 Inaugurazione della lapide a ricordo dei caduti della guerra 1940 – 1945. Si può notare l'applicazione della targa marmorea con il nome dei caduti, sulla base della stele degli anni '20 preesistente.



Anni '50 Commemorazione a ricordo dei caduti e dispersi. Depone la corona di alloro l'impiegato comunale, Elia Bonardi.

La stele, in marmo bianco di Botticino, è divisa in tre blocchi. La base, un blocco intermedio sul quale sono incisi i nomi dei caduti idrensi della grande guerra e la parte superiore dove è raffigurata la vittoria alata colta nell'atto di sollevare al cielo una corona di alloro che racchiude una stella.



Prima dell'intervento di recupero



Dopo il recupero



Curiosità:

Probabile errore o del committente nella stesura dell'elenco dei caduti o del marmista in fase di incisione. Il nome corretto è BELLIVOLI ENRICO

Chi dorme...non piglia pesci.

Gara di pesca alla trota: nuovo atto

Nuovo risultato positivo dell'Associazione Uso Civico di Pesca del Lago d'Idro che, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Idro, ha organizzato nel mese di maggio l'annuale gara di pesca alla trota per bambini e ragazzi.

Seminati 150 kg di trota, dei quali ne sono stati pescati 70 kg, in un campo gara delimitato come nelle precedenti edizioni nel golfo di Crone, la manifestazione ha visto l'iscrizione di circa 40 partecipanti tra ragazzi e ragazze, segno che anche nel gentil sesso l'attività agonistica della pesca sportiva è seguita con interesse.

I partecipanti, la cui età andava dagli 8 ai 17 anni, hanno ricevuto tutti un premio per la presenza, mentre sono stati premiati i primi



tre concorrenti per ogni categoria. Ai vincitori delle tre categorie come ambito premio è stata consegnata un'opera in legno scolpita da Alessandro Pizzoni.

Come ogni manifestazione di interesse pubblico, anche in questa occasione, si sono schierate a fianco dell'organizzazione, numerose persone affinché l'evento riuscisse alla perfezione. Tra queste, un ringraziamento particolare va alle

donne che a metà mattina hanno servito a tutti i ragazzi uno spuntino sempre ben gradito oltre che rinfocillante.

Congratulazioni a tutti i partecipanti, agli organizzatori e a tutti coloro che accompagnando i ragazzi nel campo gara, hanno fatto sì che una domenica di maggio si trasformasse in un giorno di festa per la comunità.



Idroman 2018... alquanto terribile

La cornice è stata la solita: il lago d'Idro e le montagne che lo circondano e che da anni vedono un inseguirsi frenetico di atleti alla ricerca del podio. L'organizzazione impeccabile: Spartacus Sport Event di Renzo Straniero, che con l'ausilio di numerosi volontari e il Patrocinio del Comune di Idro, ha dato vita all'ennesimo spettacolo di sport e fatica.

2018: 350 iscritti, nuoto, bicicletta e corsa. Partenza in perfetto orario alla 08,15 con l'entrata in acqua degli atleti che poi, per tutto il giorno, hanno sfilato per le strade di Idro, sono saliti a Capovalle, Magasa e Valvestino. Chi una volta e chi due; chi sulla scena del Medio K113 (1,9 km di nuoto, 90 Km in bicicletta e 21 km di corsa) e chi invece ha voluto sfidare e sfidarsi nell'Olimpico (1,5 km in acqua, 40 km in bici e 10 km di corsa). Uomini e donne si sono affrontati in uno dei più duri e temuti triathlon a livello internazionale; una gara che al di là dei vincitori, di chi si è visto soffiare il podio per una manciata minuti o peggio ancora di secondi, è stata una prova di forza personale per ogni partecipante,



un mix di concentrazione psicologica e di fisicità.

I numeri e le classifiche per noi che dall'esterno vediamo sudare e faticare gli atleti, possono sembrare un susseguirsi di numeri inutili. Per loro, per chi ha dato l'anima per giungere in fondo alla gara e ancor di più per chi è salito sul podio, alla fine sono l'essenzialità della competizione. Così, per la cronaca, sul gradino più alto del K113 maschile è salito Marco Corti che con 4 ore e 59 minuti ha soffiato la prima posizione a Giovanni Nucera per soli 7



secondi; terzo il val sabbino Marco Tosi, con soli 4 minuti di ritardo dal vincitore. Il K113 femminile ha visto vincitrice Irene Coletto che ha portato a termine la sua gara in 6 ore. Cristiano Iuliano ha trionfato nell'Olimpico con 2 ore e 21 minuti, davanti a Mattia Zontini e a Raphael Matthias Kindel. Nell'Olimpico Femminile la vittoria è andata a Carola Fiori-Balestra che col tempo di 2:51 ha preceduto Silvia Vezzini e Camilla Zaninetti.

Da ricordare il fondamentale contributo delle Associazioni che hanno aiutato sia sul percorso che al parco della partenza gli organizzatori: la Pro loco di Idro, il Gruppo Alpini di Idro, la Protezione Civile di Capovalle, l'Associazione ANC Valle Sabbia e i Volontari del Garda.

Un anno vissuto sportivamente

Arrivano notizie esaltanti che parlano di meriti sportivi, e non solo, raggiunti dai nostri ragazzi. Novità che è bene riferire, perché parlano di giovani di Idro, che cimentandosi in varie discipline sportive, sono riusciti a tenere alto il prestigio del nostro paese.

Così, da un primo segnale giunto dalla casa calcio, si sono aggiunte notizie riguardanti discipline meno conosciute, ma che a Idro hanno i loro seguaci e atleti che le praticano.

Bene ha fatto, ad esempio, la Scuola Long C'hi di Nicola Derelli che ha partecipato all'Junior Italian Open di Parma. Tra i lottatori, che vestono i colori del Team valsabbino, i giovani di casa nostra hanno portato a casa un oro con Manuel Pederzoli e l'argento con Elena Derelli, aiutando la loro equipe ad aggiudicarsi il titolo di campione italiano a squadre.

Altro sport, altri combattenti. Questa volta con atleti di qualche anno in più, ma che dello sport duro sono campioni.

Parlare di loro è difficile: li incontri per strada e ti salutano con una gentilezza incredibile e una disponibilità a partecipare alla vita del paese che esalta i valori che hanno imparato sul ring. Ti trasmettono tranquillità, la stessa calma che mostrano quando salgono sul quadrato sfidando l'avversario, prima con lo sguardo e poi con la forza e l'istinto, finendo poi col dominarlo.

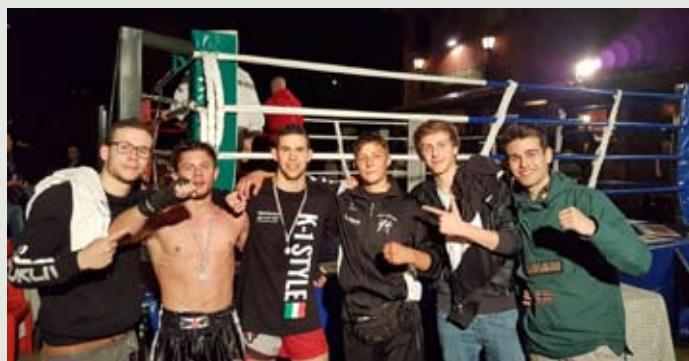
Strana gente i pugili. E a Idro ne abbiamo due: Lorenzo Giori e Davide Vivenzi. Nel loro caso non serve parlare di vittorie o di insuccessi, bisogna parlare della caparbia che mostrano nell'allenarsi, nella fatica che esprimono col sudore e con le botte che danno e che ricevono, nella fierezza di loro stessi che, prima della vittoria sportiva, conquistano il rispetto dell'avversario.

E terminiamo con il calcio e con i giovanissimi del G.S.O. Idro, giovani calciatori delle categorie Mini Scarabocchio (anni 2010-11-12) e Scarabocchio (2007-08).

Entrambe le squadre partecipano al Campionato A.N.S.P.I Regionale Alta Valle Sabbia e quest'anno hanno conseguito risultati eccellenti, giungendo secondi i Mini Scarabocchio -battuti ai rigori in finale a Mura- e vincendo il titolo provinciale gli Scarabocchio.

Eccellente il risultato ottenuto dai più grandi nella finale regionale di Edolo: giunti secondi, si sono classificati per i nazionali che si disputeranno a Bellaria dal 2 al 6 settembre di quest'anno. Che dire, se non ringraziare i giovanissimi atleti e i loro allenatori Fabrizio Petrini e Raffaele Costa.

Grazie a tutti gli atleti che portano il nome di Idro nell'olimpico sportivo.



UNA DOMENICA PARTICOLARE

Il valsabbino "Rambo" (Alessandro Rambaldini) per la seconda volta è campione del mondo.

È il 24 giugno ed è per me una domenica particolare. Mio padre compie 99 anni, c'è nel nostro paese uno straordinario evento sportivo, il triathlon, ci sono i campionati del mondo di calcio, c'è il gran premio di Francia per gli amanti di automobilismo, ma c'è soprattutto a Karpacz in Polonia il campionato mondiale di corsa in montagna dove saranno impegnati anche due atleti valsabbini, Alessandro Rambaldini di Lavenone ma idrense di residenza e Filippo Bianchi di Ponte Caffaro.

Di buon mattino seguo la partenza della gara di nuoto del triathlon ma poi torno a casa, la mia attenzione è focalizzata soprattutto all'evento di Karpacz. Coinvolgo Teresa, la collaboratrice domestica di papà che è polacca ed è bravissima nell'impiego dei diabolici strumenti informatici. Sorprendentemente riesce a collegarsi via internet non so in quale sito. Di fatto un po' parla con il figlio che probabilmente dalla Polonia l'ha aiutata nei collegamenti un po' parla con me confermandomi che probabilmente riusciremo a seguire l'evento quasi in diretta. Dopo due ore di insopportabile attesa, mi dice trafelata che al comando della corsa c'è un atleta cecoslovacco seguito da un statunitense, chiedo insistentemente se riesce a carpire la posizione degli italiani.

Si mi dice, c'è un italiano terzo, è staccato di circa un minuto e mezzo nell'ultima salita prima di iniziare la discesa che porta all'arrivo. Non ho dubbi, sono certo che a inseguire è il nostro "rambo", se è lui il gioco è fatto, in salita controlla ma in discesa è una libellula. Non ricordo l'orario, ma la mia supposizione è confermata. Alex supera gli allibiti avversa-



ri e taglia vittorioso il prestigioso traguardo staccando il secondo arrivato di un minuto e mezzo. E' campione del mondo per la seconda volta dopo il successo ottenuto nel 2015 a Podbrdo in Slovenia. Passano pochi secondi e la Valle Sabbia è invasa dalla notizia con messaggi, telefonini e altre diavolerie informatiche. Ha vinto un ragazzo caratterizzato da molteplici virtù, dove primeggia la modestia, nobile e rara caratteristica che è carente soprattutto in atleti dei cosiddetti sport nobili e ricchi che oggi sicuramente ignorerò.

Ore 17. Tutti riuniti in famiglia, è giunto il momento di tagliare la torta e festeggiare papà Gianni, stappiamo due bottiglie di quello buono, brindiamo prima per il compleanno, poi per "rambo".

Papà che nonostante l'età è ancora lucido ed attento chiede; *ma ste "rambo" èl chèl pòtèl chel pàsa de cursa quasi tocc i de aca sél piov o sél fa frèdd?* Si papà e proprio lui. *Ma che braoo!!!*

Grazie Alex oggi, anche grazie alla tua prestazione ai reso questa domenica particolare e indimen-

ticabile non solo a me ma sicuramente a tutto il mondo sportivo valsabbino.

All'indomani, oltre i quotidiani locali leggo anche i giornali sportivi nazionali che vanno per la maggiore, la notizia è riportata ma a mio avviso non con gli spazi che sicuramente meritava. Ma si sa, fa più notizia il fatto che un capriccioso calciatore brasiliano convochi il suo parrucchiere in Russia per curare la sua incredibile acconciatura che il podio mondiale di un atleta che ha scelto questa meravigliosa quanto faticosa disciplina sportiva. Ho goduto anche quando, collegandomi su facebook, è stato possibile seguire il momento delle premiazioni. Sul podio all'inno di Mameli, non mi è sfuggito in sottofondo l'accompagnamento spontaneo dei molti tifosi nostrani che hanno avuto la ventura di seguire direttamente questo straordinario evento. Per ultimo è doveroso che menzioni anche il giovane Filippo Bianchi che con il 34° posto assoluto ha consentito all'Italia di aggiudicarsi il bronzo nella classifica a squadre.

Quando si trasportava il legname via lago

“La fluitazione”

Sapendoci appassionati di cose e tradizioni del passato ci viene di tanto in tanto fatta visionare una vecchia fotografia, un documento o un oggetto. Tra questi ha attirato la nostra attenzione uno strano attrezzo pervenuto da Anfo e conservato da Andrea Bonardi da tutti conosciuto come “*Berto Milia*”. Naturalmente il Berto sa cos'è quell'attrezzo uscito dopo anni dallo scantinato, descrivendocelo minuziosamente.

In termini dialettali era chiamato “*rampal*” in italiano anghèr (o anghiere). E' un arpione che munito di un lungo manico serviva per la movimentazione dei tronchi durante la “*fluitazione*”, ovvero il trasporto del legname sui corsi d'acqua. I tronchi potevano essere sciolti (fluitazione libera, su fiumi o torrenti) o riuniti e legati tra loro (fluitazione legata, su laghi).

Lo strumento era costituito da una lunga asta molto flessibile (generalmente in frassino), che recava all'estremità un *ferro* con puntale (o *cuspid*e) più o meno lungo, affiancato da un rostro (o *raffio*) ricurvo e appuntito. Grazie appunto alla lunga asta, gran parte delle operazioni di movimentazione potevano avvenire stando a riva quando il trasporto avveniva sui fiumi.

Se la cuspid e serviva per sospingere i tronchi, con il raffio si poteva agganciarli e tirarli a se.

La flessione del manico permetteva, con una sorta di colpo di frusta, di piantare saldamente nel tronco il rostro appuntito.



Il “*rampal*” (anghér o anghiere)



“*I Caenèi*”

Ma perché tanto interesse su questo oggetto tanto da farne un articolo sul nostro giornalino? Presto detto. La fluitazione è stata praticata fino a metà ottocento anche sul nostro lago e sul fiume Chiese, naturalmente quando ancora non c'erano impedimenti artificiali. I tronchi, generalmente di larice provenivano dal basso trentino e attraverso il rigoglioso Chiese arrivavano a lago. Qui venivano raccolti in un cerchio formato sempre da tronchi riuniti tra loro dai “*caenèi*” una catena con delle cuspid e alle estremità che permettevano di unire un tronco all'altro.



La fluitazione sul lago

Il carico trainato dal “*barchèt*” con due uomini alla voga partiva per il basso lago, generalmente sfruttando le ore notturne, quando il lago era calmo e privo di correnti. La partenza era sempre problematica per l'enorme peso del carico, ma una volta preso l'abbrivio si procedeva senza intoppi. Certo, per far defluire il carico da Ponte Caffaro a Crone o alla Pieve, il viaggio poteva durare anche oltre le dieci ore di faticoso remare. Da vecchi documenti si dice che nel nostro paese c'era una segheria ma la gran parte del legname proseguiva il suo viaggio verso sud attraverso il fiume Chiese.



La fluitazione – Movimentazione dei tronchi via acqua

Naturalmente la fluitazione veniva effettuata sfruttando situazioni favorevoli, per esempio dopo copiose piogge che ingrossavano le acque e favorivano il deflusso del legname.

Una curiosità, dal Comune di Bagolino che possedeva ricche foreste di conifere anche nei pressi del lago, non usciva nemmeno un tronco, questo era sancito dai loro severi statuti che così proclamavano:

CAP. LXXXIV - A chi manderà legnami fuori della terra:

Alcun terriero, non abbia l'ardire di vendere, né mandare alcun forestiero, o forestieri di comperare, né condur fuori della Terra, e Territorio di Bagolino legname di Paghera, e Larice lavorato, e non lavorato, sotto pena a cadun contrafacente di lire cinquanta plan e per cadauna volta, la metà della qual pena sia dell'accusatore, l'altra metà del Comune. E ciò s'intenda anco per cadaun capo di legname.

Bagolino, a quei tempi era un grosso e laborioso paese di confine tra la repubblica di Venezia e la contea dei Lodron. I “*bagossi*” ben gestivano i loro affari, il legname serviva soprattutto ad alimentare i numerosi forni fusori che non venivano mai spenti.

i 99 del nostro Gianni

Un augurio sincero da parte dell'Amministrazione Comunale che anche a nome della cittadinanza tutta augura al nostro reduce Gianni Rizzardi, che ha compiuto 99 anni, buon compleanno.



Puli...Amo Idro 2018

Appuntamento fisso per chi ama il nostro territorio, "Puli...amo Idro 2018" ha raccolto anche quest'anno un discreto numero di partecipanti che dalle 08,00 di sabato 18 aprile, partendo dalla Tensostruttura si sono avviati verso i luoghi assegnati per sistemare e pulire.

Alpini, paracadutisti e pescatori e semplici volontari, gli uomini dei Sentieri Attrezzati, donne e uomini di buona volontà armati di attrezzi adatti alla bisogna, di guanti da lavoro e di sacchi neri, si sono sparpagliati lungo le rive dell'Erido alla caccia di plastica e metallo, tagliando erbacce e rovi, rastrellando spiagge e pulendo sentieri.

Il risultato, a parte la quantità industriale di materiale verde tagliato (ma quanti comuni hanno la fortuna che ha Idro di vivere immerso in una natura rigogliosa?) è stato piuttosto scarso, segno che il lavoro effettuato e il senso civico delle persone sta dando i suoi risultati.

Fine mattina all'insegna di una frugale merenda e fine lavori con il nostro Fabrizio che ha conferito all'isola ecologica l'abbondante verde ammucciato a Vesta e Paröle.

Grazie a tutti e alla prossima.



Foto di Grazia Albertini

IDRO Summer 2018

Programma delle manifestazioni estive

Appuntamenti Fissi Fixed Appointments

MERCATINI DELLA VALSABBIA

Mercatini di artigianato e antiquariato locale.
Valsabbia markets - local crafts and antiques

- Lemprato
Domenica - Sunday 10/06; 15/07 e 05/08.
- Crone
Domenica - Sunday 27/05; 03/06; 08/07; 12/08 e 26/08.

NOLEGGI:

- Noleggio imbrago per Ferrate presso il CHIOSCO Vesta;
 - Noleggio biciclette presso il negozio
B3L SHOP in via dei Baicci, 3 - Idro
- Per info inviare una mail a: bike3lands@gmail.com
- RENT:
- Harness hire for Ferrate at the CHIOSCO in Vesta;
 - Bicycle rental at the B3L SHOP store in via dei Baicci, 3 - Idro. For info send an email to: bike3lands@gmail.com

INFO POINT

Agenzia Territoriale per il turismo della Valle Sabbia e Lago d'Idro, Via Trento, 16 - Idro (BS)
Tel. 0365/83224 - info@vallesabbia.info
Orari Apertura dal 13/05/2018
Dal Lunedì al Sabato 08.30/12.30 - 13.30/17.30
Domenica 08.30/12.30
Territorial Agency for the tourism of the Sand Valley and Lake Idro, Via Trento, 16 - Idro (BS) - 0365/83224
info@vallesabbia.info
Opening hours from 05/13/2018
From Monday to Saturday 08.30 / 12.30 - 13.30 / 17.30
Sunday 08.30 / 12.30
www.vallesabbia.info

Giugno June

02 GRÜNAU FEST

Gusto, Arte, Musica e Tradizione dall'Austria:
Assaggi di prodotti tipici e di Birra Artigianale.
Stand gastronomico.

GRÜNAU FEST

Taste, Art, Music and Tradition from Austria:
Tastings of typical products and craft beer.

17 TORNEO DI SCACCHI

Per info e iscrizioni contattare: 329/9831458 Tatiana
Iscrizioni presso il sito: www.torrecavallo.it

CHESS TOURNAMENT

For info contact e registration: 329/9831458 Tatiana
Pre-registration at the website: www.torrecavallo.it

24 IDROMAN: GARA INTERNAZIONALE DI TRIATHLON

Per programma ed info visitare il sito
www.spartacusevents.com
IDROMAN: International Triathlon Race
For program and info visit www.spartacusevents.com

Luglio July

07 IDRO BUSKERS FESTIVAL: IV EDIZIONE

Festival degli artisti di strada! Musica, danza, teatro, giocoleria, cabaret e tanto altro...
Saranno presenti degli STREET FOOD.
Per info visita la pagina Fb: Idro Buskers Festival o il sito www.idrobusersfest.it
IDRO BUSKERS FESTIVAL:
IV Edition of the Festival of street artists! Music, dance, theater, juggling, comedy and much more... STREET FOOD will be present.
For info visit the Fb page: Idro Buskers Festival or the site www.idrobusersfest.it

Luglio July

13 CINEMA ALL'APERTO

VAMPIRETTO - Cartoon
OUTDOOR CINEMA
VAMPIRETTO - english subtitles

14 ALPINI IN PIAZZA - MEMORIAL GIUSEPPE BADINI

Cena con Polenta Tiragna, Cotechino e Fagioli, a seguire Karaoke con Paolo.
Funzionerà servizio bar e stand gastronomico.
ALPINI IN PIAZZA: Dinner with Polenta Tiragna, Karaoke night with Paolo. Bar and food stand.

15 IL MIGLIO-IDROSWIM 2018: ■ EDIZIONE

gara valida come secondo Campionato Provinciale CSI di nuoto in acque libere.
Per info ed iscrizioni: mauro@asalbatros.it
Pagina Facebook: IL MIGLIO IDROSWIM
IL MIGLIO - IDROSWIM 2017: III edition of swimming in open waters. Info: mauro@asalbatros.it
Fb Page: IL MIGLIO IDROSWIM

dal 16 luglio al 04 agosto
16 TORNEO DI CALCIO "SAN MICHELE" Campo Sportivo
Trofeo ANMI, Trofeo AVIS e Torneo San Michele.
Per dettagli consultare la pagina FB: Torneo San Michele Idro e/o Oratori UNIDAS.
Per info: 338/6665012 Paolo

19 CINEMA ALL'APERTO

WONDER
OUTDOOR CINEMA
WONDER - english subtitles

21 FESTA VINTAGE

Stand gastronomico e musica con il gruppo WHOLE LOTTA SHAKERS.
VINTAGE FESTIVAL: Food stand and music with the WHOLE LOTTA SHAKERS group.

22 XXIII ANNIVERSARIO ASSOCIAZIONE PARACADUTISTI: XXIII ANNIVERSARY of the PARACHUTING ASSOCIATION

SERATA DANZANTE CON DJ BRUNO:

Ballata liscio e latino.
LIVE MUSIC with Dj Bruno

26 S. MESSA E CONCERTO DI SANT'ANNA

Celebrazione eucaristica e a seguire concerto con il CORO ALTRE ARMONIE diretto dalla Maestra Marcella Mandanici. Seguirà piccolo rinfresco.
S. Messa e Sant'Anna Concert with Altre Armon.

27 SERATA JAZZ

con il Quartetto B3 JAZZ di Padova.
MUSIC JAZZ with the B3 JAZZ Quartet.

28 CONCERTO IN PIAZZA

con il Corpo musicale di Vestone "Renzo Betta"
Live music concert with Corpo Musicale di Vestone "Renzo Betta"

29 FESTA DI MEZZA ESTATE:

Serata danzante con Musica dell'Orchestra Chicco de Matteo. Stand gastronomico e Spiedo della macelleria Tosi. Per info e prenotazioni 0365/83224
A seguire fuochi d'artificio (22.30 circa).
Presenti Mercatini della Valsabbia.
MIDSUMMER PARTY music with the Orchestra of Chicco de Matteo, spiedo and polenta by Butcher Tosi, stand gastronomic, markets and fireworks.

Agosto August

02 CINEMA ALL'APERTO

NUT JOB 2: Tutto molto interessante - Cartoon
OUTDOOR CINEMA
NUT JOB 2 - English subtitles

03 BRIGANCC SÖL LACC: RIVISITAZIONE STORICA

Chet del Lac d'Ider, Briganc mia de rider
• Venerdì 03/08:
ore 18 apertura festival, mercatino e stand gastronomici;
ore 19.00 Aperitivo - El pirlu de I Briganc
ore 21.00 concerto Dellino Farmer
• Sabato 04/08:
ore 11.00 Apertura festival
ore 12.00 Apertura stand gastronomico e aperitivi
ore 16.00 Apertura campi storici dei briganti
ore 17.30 Simposio: "la toponomastica di Idro e Valle Sabbia" di Franco Liloni
ore 18.30 Simposio: "le lingue lombarde" di Giovanni Polti e apertura ristorante
ore 19.00 Sala d'Armi Guardia di Croce: combattimenti di antiche arti marziali
ore 20.30 Danze gitane della compagnia Gipsy
ore 21.30 Concerto Winterage
• Domenica 05/08:
ore 11.00 Apertura festival, accampamenti dei briganti e mercatino
ore 12.00 Apertura stand gastronomico e aperitivi
ore 13.30 Concerto La Zeria
ore 15.00 Visite agli accampamenti dei briganti
ore 17.00 Zanzanù e la caccia ai Briganti: Rievocazione storica seicentesca
ore 18.30 Apertura ristorante e aperitivi
ore 19.00 Termine raccolta per concorso lingua lombarda*
ore 20.30 Fuochi sul Lago: spettacolo di Ira Tenebris e a seguire Concerto Piergiorgio Cinelli
*Concorso Lingue Locali: "Dillo a modo tuo":
Scrivi sotto il nome del tuo paese o località seguito da una frase che lo rappresenti utilizzando l'idioma o la parlata del tuo territorio.
Briganc söl lacc: historical review Historical revision with markets, gastronomic stands, live music and battle simulation.

09 CINEMA ALL'APERTO

COME UN GATTO IN TANGENZIALE
OUTDOOR CINEMA
COME UN GATTO IN TANGENZIALE

10 SERATA DANZANTE CON DJ BRUNO

Ballata liscio e latino.
LIVE MUSIC with Dj Bruno

11 FASHION PARTY IV

sfilata di moda di Carola Boutique in collaborazione con Ottica Eridio e Silvia Corsetteria, a seguire Dj-set.
FASHION PARTY IV: Carola Boutique fashion show ft. Ottica Eridio, Dj-set.

15 FESTA DI FERRAGOSTO

Serata danzante con Musica dell'Orchestra di Max Fabiani, stand gastronomico e bancarelle.
A seguire Falò sulla spiaggia (ore 22.00 circa).
Presenti Mercatini della Valsabbia.
FERRAGOSTO PARTY: food stands and live music.
Following Bonfire on the beach

16 FESTA DI S. ROCCO

giochi per bambini, stand gastronomico e Spiedo.
Ore 21.30: CONCERTO OMAR PEDRINI
S.ROCCO PARTY
games for children, food stand.
Ore 21.30: CONCERTO ROCK OMAR PEDRINI



COMUNE DI IDRO

Via San Michele, 81, 25074 Idro (Bs)

Tel. **0365.83136** Fax. **0365.823035**PEC: protocollo@pec.comune.idro.bs.it**SEGRETERIA E PROTOCOLLO**

(Resp. Dott.ssa Alessandra Bonomi)

segreteria@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Martedì e Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

Sabato 10.00 12.00

RAGIONERIA (Resp. Rag. Giancarla Stagnoli)ragioneria@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Martedì e Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

UFFICIO TRIBUTI (Sig.ra Iside Bonera)tributi@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Martedì e Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

ANAGRAFE (Sig.ra Maurizia Ferrandi)anagrafe@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Martedì e Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30 Sabato 10.00 12.00

LAVORI PUBBLICI (Geom. Jessica Tononi)tecnico@comune.idro.bs.it

Martedì e Giovedì 10.00 12.00

EDILIZIA PRIVATA (Geom. Fabio Piccini)edilizia@comune.idro.bs.it

Martedì e Giovedì 10.00 12.00

Sabato 11.00 12.00

BIBLIOTECA (c/o Centro Scolastico Polivalente)biblioteca@comune.idro.bs.it

Lunedì 16.00 18.00

Mercoledì 09.00 12.00 (al mercato)

Venerdì 16.00 18.00

ISOLA ECOLOGICA (Via Provinciale)

Martedì 14.30 16.45 Sabato 08.30 11.45

TESORERIA

Banca Valsabbina filiale di Idro Via Trento 31

Tel. 0365823098 Fax 0365823099 idro@lavalabbina.it

IBAN del tesoriere per PAGAMENTI relativi al Comune:

IT28C0511654600000000000500 BIC: BCVAIT2VIDR

GIUSEPPE NABAFFA

(Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali, al Personale)

sindaco@comune.idro.bs.it Riceve il lunedì dalle 18 alle 19**ALESSANDRO MILANI**

(Vice Sindaco e Assessore alla manutenzione del patrimonio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia)

alessandro.milani@comune.idro.bs.it

Riceve il lunedì dalle 18 alle 19

MARCELLO COSTA

(Assessore al Bilancio, commercio e attività produttive, turismo, sport e tempo libero)

marcello.costa@comune.idro.bs.it

Riceve il sabato mattina su appuntamento

IL CONSIGLIO COMUNALE**Giuseppe Nabaffa** (Civica per Idro)**Matteo Rovatti** (Civica per Idro)**Alessandro Crescini** (Civica per Idro)**Elisa Freddi** (Civica per Idro)**Alessandro Milani** (Civica per Idro)**Marcello Costa** (Civica per Idro)**Gianfranco Archetti** (Civica per Idro capogruppo)**Paola Righetti** (Civica per Idro)**Augusta Salvaterra** (Lago e Paese capogruppo)**Andrea Bona** (Lago e Paese)**Stefano Zambelli** (Lago e Paese)**SEGRETARIO COMUNALE**Dott. **LUCA SERAFINI**segretario@comune.idro.bs.it Riceve su appuntamento**GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI****Commissione Ambientale e Paesistica**

Antonio Rubagotti, Chiara Agnoletto, Silvia Lavetti

Commissione biblioteca

Paola Righetti (Presidente), Gianfranco Archetti, Alessandra Vittici, Monia Cagnoni, Paola Bettazza, Piera Malcotti (Scuola dell'infanzia), Mariella Scalisi (Scuola primaria), Amedeo Venturini (Scuola secondaria di primo grado), Milva Rizzardi (Scuola Secondaria di Secondo Grado), Chiara Brighenti (Rappresentante dei lettori)

Gruppo Sport e tempo libero

Silvia Fanoni (Presidente), Anita Guerrini, Fabio Gasparini, Luca Pellegrini, Arianna Giacomini, Stefano Colbrelli, Francesco Oliva

Gruppo Servizi Sociali

Mariella Scalisi (Presidente), Alessandro Bacchetti, Daniela Silvestri, Patrizia Faes, Ivonne Bonardi, Michela Pavoni, Marika Badini

Gruppo Lago e Ambiente

Mauro Pellegrini (Presidente), Franco Rovatti, Aldo Armani, Elena Bini, Stefano Zambelli, Federico Ferroni

Gruppo turismo e commercio

Silvia Scalvini (Presidente), Andrea Venturini, Flavia Gasparini, Mauro Fanoni, Nicoletta Grandi, Carlo Vaglia, Cinzia Pelizzari

*L'amministrazione comunale
augura buone vacanze*